

COMPETENZA LINGUISTICA

La competenza linguistica e comunicativa nella madrelingua consiste nella capacità di **esprimere** e **interpretare** concetti, pensieri, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta) e di **interagire** adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti comunitari e culturali.

La padronanza della lingua italiana è quindi premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo di tutte le discipline: in particolare è prerequisito fondamentale per avvicinarsi, acquisire e consolidare nel tempo le competenze comunicative nella seconda lingua comunitaria.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

A conclusione del primo ciclo dell'obbligo d'istruzione gli alunni padroneggeranno gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; avranno acquisito la capacità di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti graduati di vario tipo e di scrivere testi in relazione ai diversi scopi comunicativi anche nella lingua inglese.

CAMPI DI ESPERIENZA, AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO E LINGUE STRANIERE
<p>È lo specifico campo che si occupa della lingua in tutte le sue forme e funzioni, attribuendo come responsabilità precipua alla scuola dell'infanzia il compito di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, pur nel rispetto della lingua d'origine. Infatti, se da una parte viene messa in risalto la strumentalità della lingua (<i>"...è il mezzo per esprimersi e comunicare"</i>) dall'altra si traccia il profilo di un apprendimento improntato alla complessità, come complessi sono gli eventi linguistici di cui il bambino è partecipe (<i>"...la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con altri mondi e culture"</i> – <i>"i bambini si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta"</i> – <i>"praticano diverse modalità di interazione verbale"</i>).</p> <p>Alla luce di questa complessità anche le attività di accostamento ad una seconda lingua vanno pensate e costruite come parte integrante del curriculum linguistico, offrendo ai bambini molteplici opportunità per fare esperienza con suoni, tonalità e significati diversi.</p>	<p>Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti che, in questa prospettiva, coordineranno le loro attività. Nel primo ciclo debbono essere acquisiti gli strumenti necessari ad <i>"un'alfabetizzazione funzionale"</i>: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale, devono imparare a leggere e a scrivere correttamente con crescente arricchimento di lessico. La comunicazione orale viene promossa attraverso la capacità di interagire, di ascoltare e fare discorsi per scopi diversi, sempre più articolati e pianificati. La pratica della lettura è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come ricerca autonoma ed individuale in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e riflessione critica utile al processo di maturazione dell'alunno. Il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche che vanno consolidate, la conoscenza di testi di diverso tipo permetterà all'alunno di individuare dei modelli e di assumerli come riferimento nelle proprie produzioni. L'allievo acquisirà anche la consapevolezza di poter realizzare elaborati multimediali. Il patrimonio lessicale iniziale dovrà essere consolidato in un nucleo di vocaboli di base a partire dal quale si opererà un'estensione delle parole-chiave delle discipline di studio. La competenza lessicale dovrà essere promossa sia relativamente all'ampiezza del lessico usato sia alla padronanza nell'uso. L'insegnante condurrà gradualmente l'allievo ad acquisire una progressiva consapevolezza e sicurezza dell'uso dello strumento linguistico attraverso la riflessione sulla lingua. Essa ha un ruolo metacognitivo infatti serve a sviluppare le capacità di categorizzare, connettere, analizzare, indurre e dedurre. La riflessione linguistica si intreccia con quella di altre lingue in una prospettiva plurilingue e interculturale.</p> <p>L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.</p> <p>Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in «orizzontale», sia continuità in «verticale». Attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti d'italiano, delle due lingue straniere e di altre discipline si realizza la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.</p> <p>Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.</p> <p>Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a «fare con la lingua». L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.</p>

NUCLEI FONDANTI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO
	LETTURA	LETTURA
	SCRITTURA	SCRITTURA
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E
	RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

NUCLEI FONDANTI LINGUE STRANIERE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO
	LETTURA	LETTURA
	SCRITTURA	SCRITTURA
ACQUISIZIONE DEL LESSICO	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO E	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO
	RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E
		RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ITALIANO

L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per organizzare attività e per definire le regole.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Ascolta diverse tipologie testuali ed utilizza il dialogo per apprendere informazioni, conoscere le idee altrui e rielaborarle.</p>
LETTURA		<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo cominciando a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni.</p>
SCRITTURA	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e nuovi media.</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Rielabora testi, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Produce e rielabora testi di vario genere.</p> <p>Alla fine di un percorso didattico, produce elaborati multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>

			Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale
LESSICO	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati.</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario.</p> <p>Riconosce ed usa termini specifici.</p>
GRAMMATICA		<p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà di lingue e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia ed all'organizzazione morfosintattica della frase semplice e complessa.</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA LINGUE STRANIERE

L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.</p> <p>Ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>L'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>
LETTURA		<p>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>L'alunno comprende i punti essenziali di testi scritti in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
SCRITTURA	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e nuovi media.</p>	<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>

LESSICO	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Comprende parole in lingua straniera, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati.</p>		<p>Riconosce e utilizza adeguatamente il bagaglio lessicale acquisito.</p> <p>Riconosce la funzione delle parole nella frase e formula ipotesi sul significato delle stesse.</p> <p>Consulta il dizionario per apprendere il significato delle parole nuove se non riesce a dedurlo dal contesto.</p> <p>Riconosce situazioni comunicative formali e informali e vi si adatta tenendo conto degli interlocutori ed operando scelte lessicali adeguate.</p>
GRAMMATICA		<p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno conosce le regole grammaticali di base della lingua straniera e le applica adeguatamente in contesti comunicativi noti e/o prevedibili.</p> <p>È in grado di riflettere sulla lingua e operare inferenze ricavando regolarità e facendo confronti.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico;</p>

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Verranno proposti scambi comunicativi basati sull'interazione tra docente e discenti finalizzata a creare un clima di confronto linguistico nel gruppo classe, utilizzando differenti supporti (libri di testo, libri di narrativa per ragazzi, DVD, LIM, ecc.) e attività di approfondimento e consolidamento. Verranno previsti progetti in collaborazione con la biblioteca e incontri con gli autori.

Si effettueranno approfondimenti di comprensione ed analisi di diverse tipologie testuali per acquisire tecniche finalizzate alla rielaborazione e alla produzione personale. Infine si utilizzeranno lezioni frontali ed attività laboratoriali per stimolare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze relative anche alla riflessione metalinguistica.

METODOLOGIA LINGUE STRANIERE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi.

Verranno proposti scambi comunicativi basati sull'interazione tra docente e discenti finalizzata a creare un clima di confronto linguistico nel gruppo classe, utilizzando differenti supporti (giochi da tavolo strutturati, materiale di facile consumo, racconti illustrati, CD, libri di testo, letture graduate, DVD, LIM, ecc.) e attività di approfondimento e consolidamento.

L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

Assumono particolare rilievo tutte quelle metodologie che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno, pertanto si cercherà, ove possibile, di privilegiare attività di drammatizzazione, canzoni, filastrocche, attività ludiche di diverso tipo, attività di Cooperative Learning, peer-to-peer, lavori di gruppo e lavori per fasce di livello.

Saranno proposte attività di comprensione ed analisi di diverse tipologie testuali (lettere, e-mail, short texts, articoli, testi biografici) per acquisire tecniche finalizzate alla rielaborazione di modelli e alla produzione personale. Infine si utilizzeranno lezioni frontali ed attività laboratoriali per stimolare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze relative anche alla riflessione metalinguistica.

Durante l'anno, i docenti riuniti in gruppi di lavoro verticali, si confronteranno sulle scelte metodologiche attuate, nell'ottica di un miglioramento continuo.

PROGETTI VERTICALI

LA SCOPERTA DELLE EMOZIONI: agli alunni di tutti gli ordini di scuola verranno proposte attività educative e didattiche che li porteranno ad essere consapevoli delle loro emozioni.

L'ORIENTAMENTO: progetto d'istituto che prevede un percorso che si amplia, si diversifica e si arricchisce dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con momenti di raccordo per le annualità ponte.

SC. MATERNA * equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali morali della personalità
(prima costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze)

SC. ELEMENTARE alfabetizzazione culturale ed educazione consapevole alla convivenza democratica
iniziativa, autodecisione, responsabilità personale degli alunni (ESERCIZIO DELLE CAP. COGNITIVE E SOCIALI)

SC. MEDIA raggiungimento di una preparazione di base premessa per un'educazione permanente e ricorrente.
autorientamento per costruire capacità di scelta e decisione sulla verificata conoscenza di sé.

*(la dicitura delle scuole è quella utilizzata nella normativa del '92 **C.M.339/'92 D.M.16/11/'92**)

COMPITO AUTENTICO

- CONCORSO LETTERARIO utilizzando l'atelier creativo. Gli alunni delle classi ponte effettueranno questa attività per far emergere le loro competenze nell'ambito linguistico, multimediale, iconico. Ogni anno verrà presa in analisi una tematica emozionale che solleciterà la produzione di elaborati dei tre ordini di scuola.

- SPETTACOLO IN LINGUA Per la scuola secondaria di primo grado il compito autentico sarà lo spettacolo in lingua inglese, tradizione ormai consolidata, che vede gli studenti coinvolti sia da un punto di vista ricettivo (ascolto e interpretazione degli elementi di contesto durante la visione dello spettacolo) e poi direttamente coinvolti nell'interazione con gli attori, parlanti nativi, durante le attività laboratoriali che si tengono nelle aule, subito dopo lo spettacolo.